

**Ricognizione dei servizi pubblici locali
di rilevanza economica anno 2022,
ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022.**

INDICE

1. Introduzione – quadro normativo di riferimento	pag. 3
2. Ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economico: ambito oggettivo di applicazione	pag. 4
3. Perimetro di ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica	pag. 6
4. Rifiuti	pag. 9
5. Trasporto Pubblico Locale TPL	pag. 17
6. Impianti sportivi – Parco Lotto	pag. 21
7. Trasporto scolastico	pag. 27
8. Farmacia comunale	pag. 39

1. INTRODUZIONE - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante: *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* (c.d. *“Decreto Riordino”*), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30/12/2022 n. 30, riordinando la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale prestati a livello locale, ha introdotto una riforma strutturale della materia, la quale nel corso del tempo è stata oggetto di numerose modifiche normative.

Il su citato decreto attua la delega conferita dall'articolo 8 della Legge 5 agosto 2022 n. 118, *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”*, ed interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

In particolare l'articolo 30 del Decreto in parola, rubricato: *“Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”* pone in capo ai Comuni o alle eventuali loro forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, alle città metropolitane, alle province ed agli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, l'obbligo di effettuare una **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.

Tale ricognizione deve essere contenuta in un'apposita **relazione, da aggiornare annualmente**, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*. In sede di prima applicazione la relazione deve essere redatta entro il **31 dicembre 2023**.

La presente relazione è stata pertanto redatta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/2022.

Art. 30 del D.Lgs. 201/2022 - Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

2. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA: AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE

Rientrano nell'ambito oggettivo di applicazione della previsione normativa dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica erogati dal Comune ai cittadini, affidati a terzi mediante concessione o appalto. Nella ricognizione vanno inclusi altresì i servizi affidati *in house* e soprasoglia affidati senza gara.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del Decreto i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione Europea¹.

Le disposizioni del D.Lgs. 201/2022 non si applicano altresì agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane².

In particolare, i servizi che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in oggetto sono quelli che possiedono le caratteristiche di seguito elencate.

1. Servizi a rilevanza economica.

I servizi oggetto della ricognizione sono i **“servizi di interesse economico generale di livello locale”** o **“servizi pubblici locali di rilevanza economica”**, definiti dal D.Lgs. 201/2022 quali *“servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”* (art. 2, comma 1, lett. c).

La giurisprudenza ha elaborato, tra i criteri utili a qualificare un servizio come avente rilevanza economica quello dell'esistenza, anche solo potenziale, di concorrenza di privati sul mercato di riferimento. La categoria dei servizi pubblici a rilevanza economica va valutata *“di volta in volta con riferimento al singolo servizio da espletare a cura dell'ente stesso, avendo riguardo all'impatto che il servizio stesso può cagionare sul contesto dello specifico mercato concorrenziale di riferimento, nonché ai suoi caratteri di redditività ed autosufficienza economica (ossia capacità di produrre profitti o per lo meno di coprire i costi con i ricavi)”* - Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo Lombardia n. 489/2011/PAR.

Da ultimo è utile segnalare la posizione della Corte Costituzionale rispetto all'identificazione della nozione di **“rilevanza economica”**. Al riguardo nella sentenza n. 325/2010 (decisione del 17/11/2010, pubblicazione in G.U. 24/11/2010 n. 47), si *“evidenziano le due seguenti fondamentali caratteristiche della nozione di «rilevanza» economica:*

a) che l'immissione del servizio possa avvenire in un mercato anche solo potenziale, nel senso che, per l'applicazione dell'art. 23-bis, è condizione sufficiente che il gestore possa immettersi in un mercato ancora non esistente, ma che abbia effettive possibilità di aprirsi e di accogliere, perciò, operatori che agiscono secondo criteri di economicità;

b) che l'esercizio dell'attività avvenga con metodo economico, nel senso che essa, considerata nella sua globalità, deve essere svolta in vista quantomeno della copertura, in un determinato periodo di tempo, dei costi mediante i ricavi (di qualsiasi natura questi siano, ivi compresi gli eventuali finanziamenti pubblici).”

Sono esclusi i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, in genere riconducibili a servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali³ (la valutazione è rimessa al singolo ente, tenuto conto delle caratteristiche del servizio affidato).

2. Servizi finali, non meramente strumentali alle finalità dell'ente.

I servizi pubblici locali si possono distinguere in: servizi finali e servizi strumentali.

I primi, come evidenziato sopra, si concretizzano nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità e mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività (es. trasporto pubblico locale, servizi cimiteriali, etc.).

1 Art. 35 D.Lgs. 201/2022.

2 Art. 36 D.Lgs. 201/2022.

3 Quaderno ANCI n. 46, novembre 2023 – *“Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022”*, a cura di Stefania Dota, Antonio Di Bari, Stefano Pozzoli.

A differenza dei servizi finali invece, i servizi strumentali non realizzano in via immediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire all'amministrazione un determinato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva (es. servizio pulizie immobili comunali).

In generale, da giurisprudenza consolidata, per il Consiglio di Stato (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766) sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ad enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività.

3. **A rete e non a rete.**

Il Decreto, all'art. 2, comma 1 lettera d) definisce i "servizi pubblici locali a rete" i "servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente".

Se è pacifico che i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica attengono alle cosiddette *utilities*, ossia la distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, il trasporto pubblico locale, più difficile è stabilire un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete.

Infatti il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dai territori. Pertanto deve essere l'ente affidante, nell'ambito della sua autonomia, a verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto della ricognizione in questione.

Sono sicuramente servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica (e quindi oggetto di ricognizione) i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante: "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D.Lgs. n. 201 del 2022".

Nello specifico:

- *impianti sportivi* (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.Lgs. n. 201/2022);
- *parcheggi*;
- *servizi cimiteriali* (citati anche i *funebri* se erogati come servizi pubblici locali)
- *luci votive*;
- *trasporto scolastico*.

Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali (a rete e non)

Con riferimento alle competenze delle autorità di regolazione nei **servizi pubblici locali a rete**, l'art. 7 del D.Lgs. 201/2022 ha stabilito che le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi: ciò anche al fine di fornire opportuni parametri e riferimenti agli enti locali nelle valutazioni che sono chiamati a compiere nella scelta della modalità di gestione del servizio e nella definizione del rapporto contrattuale.

Relativamente ai **servizi pubblici locali a rete**, nel sito nell'ANAC è stata pubblicata nella nuova sezione dedicata alla trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica la Tabella "Atti e indicatori ARERA e ART – art. 7 D.Lgs. 201/2022", relativamente ai seguenti servizi: servizio idrico integrato, rifiuti, trasporto pubblico locale su strada (aggiornato al 25 ottobre 2023).

Con riferimento invece ai **servizi pubblici locali non a rete**, per i quali non opera un'autorità di regolazione, l'art. 8 del D.Lgs. 201/2022 ha stabilito che gli atti e gli indicatori di riferimento sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy.

In attuazione di tale disposizione il Ministero delle imprese e del made in Italy, con decreto direttoriale del n. 639/2023 su citato, ha adottato le linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario (allegato 1 al decreto

direttoriale), nonché lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità (allegato 2 al decreto direttoriale).

3. PERIMETRO DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA DEL COMUNE DI BORGO VALBELLUNA

In fase di prima applicazione della norma, il perimetro di ricognizione della presente relazione è stato limitato ai seguenti servizi:

- **servizi pubblici locali a rete** per i quali le autorità di regolazione (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e Autorità di Regolazione per i Trasporti – ARERA e ART) per gli ambiti di rispettiva competenza, hanno individuato gli indicatori per il monitoraggio del servizio: servizio idrico integrato, rifiuti, TPL su strada;
- **servizi pubblici locali non a rete** per i quali il Ministero delle imprese e del made in Italy ha elaborato gli indicatori di qualità: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RETE

Servizio idrico integrato

La legge regionale della Regione Veneto 27 aprile 2012, n. 17 del recante: *“Disposizioni in materia di risorse idriche”* ha previsto la costituzione dei Consigli di Bacino e la suddivisione del territorio in ambiti territoriali ottimali. Ai Consigli di Bacino sono state demandate le funzioni di organizzazione, programmazione e di controllo del servizio idrico, ivi comprese quelle concernenti il rapporto con i soggetti gestori del servizio, ai quali spetta la vera e propria gestione del servizio idrico integrato.

Il Comune di Borgo Valbelluna partecipa al **Consiglio di Bacino Dolomiti**, costituito da n. 59 comuni della provincia di Belluno. Il servizio idrico, nel territorio del Comune di Borgo Valbelluna è erogato dalla società **BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.**, società alla quale il Comune di Borgo Valbelluna partecipa con la quota pari 4,4776 %.

Con nota del 14/12/2023, assunta al nostro protocollo al n. 28696, il Consiglio di Bacino Veneto Orientale ha provveduto a trasmettere la relazione in merito all'affidamento in house alla ditta **BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/2022.

Rifiuti

Il D.lgs. 152/2006, Testo Unico Ambientale (TUA), disciplina il servizio di gestione integrata dei rifiuti prevedendo, all'articolo 200, un'organizzazione basata sugli ambiti territoriali ottimali (ATO) delimitati dal Piano regionale e nel rispetto delle linee guida stabilite dallo stesso TUA. La norma insiste sulla necessità di superare la frammentazione gestionale per confluire ad un servizio di gestione integrato anche attraverso il conseguimento di adeguate dimensioni gestionali che consentano di raggiungere economie di scala. Il successivo articolo 202 del TUA e l'articolo 3 bis del D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, pongono in capo agli ATO la titolarità dell'organizzazione e dell'affidamento del servizio integrato dei rifiuti urbani.

Con legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 recante: *“Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”*, attuativa dell'art. 2, comma 186-bis della legge 23/12/2009, n. 91 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2010)”*, modificata dapprima dalla L.R. 7/2/2014, n. 3 e successivamente dalla L.R. 2/4/2014, n. 11, la Regione Veneto ha dettato nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, nonché di leale collaborazione tra gli enti locali.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 13 del 21 gennaio 2014 ha dato attuazione alle disposizioni in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui alla L.R. 31/12/2012, n. 52 con il riconoscimento dei bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale. La Regione del Veneto con L.R. n. 52/2012 ha a sua volta disciplinato la materia istituendo un unico ATO costituito dall'intero territorio provinciale e una pluralità di bacini territoriali di dimensioni più ridotte per l'esercizio associato del servizio tra i comuni in essi inclusi. La normativa prevede che ogni bacino territoriale sia governato da un consiglio di bacino, costituito con convenzione dai Comuni ad esso appartenenti, quali enti di governo di secondo livello per l'organizzazione e la gestione del servizio in forma

associata, con funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico. I Consigli di Bacino sono tenuti all'individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale, e a svolgere per conto dei Comuni associati le funzioni di stazione appaltante per la gestione del servizio rifiuti nei territori di loro competenza, in termini di affidamento, stipula del contratto e controllo della sua esecuzione.

Il Comune di Borgo Valbelluna partecipa al **Consiglio di Bacino Dolomiti**, che svolge le funzioni di programmazione, affidamento e controllo della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel proprio territorio di competenza, coincidente con l'intera provincia di Belluno (convenzione – statuto in data 28 giugno 2016). Il Consiglio di Bacino “Dolomiti”, con delibera n. 4 del 28 marzo 2017, ha approvato le linee di indirizzo per la gestione transitoria del servizio da parte dei Comuni, prima dell'affidamento dello stesso in forma associata, con le quali, tra l'altro, raccomanda ai Comuni di gestire il servizio attualmente in corso in economia, ovvero in house, oppure tramite gli esistenti contratti in essere sino alla loro naturale scadenza, fatta salva la validità di eventuali clausole di risoluzione anticipata dei contratti al termine del periodo transitorio e chiede, alla scadenza dei servizi, al fine di armonizzare le singole gestioni rispetto agli obiettivi dell'Ambito Ottimale, di valutare la confluenza, ove possibile, in società in house già esistenti entro l'ambito. Il Consiglio di Bacino, nel documento unico di programmazione (DUP) 2020/2022, ha delineato per il triennio di riferimento: *“che la programmazione del servizio possa esprimersi contestualmente alle valutazioni sulle opzioni di studio indicate dall'Assemblea rispetto alle gestioni in house attualmente presenti nel corso del 2020, giungendo in effetti all'affidamento vero e proprio nell'annualità 2021, anche nel caso di una procedura di gara. Nel 2022 l'avvio del nuovo regime impegnerà il consiglio di bacino in tutte le attività transitorie collaterali.”*.

In esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale di Borgo Valbelluna n. 50 del 29/09/2020, la gestione del servizio rifiuti urbani nel territorio del Comune di Borgo Valbelluna è stata affidata alla società Bellunum srl, partecipata dal Comune di Borgo Valbelluna con la quota del 0,58 %, in base a contratto di servizio stipulato in data 5/10/2020 con durata di 8 anni fino al 31.12.2028. Il Comune ha affidato in via diretta ed esclusiva alla società, ai sensi della normativa vigente in materia, per tutta la durata del Contratto, la gestione e l'esercizio dei servizi e delle attività ed interventi in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani (RSU) in tutte le forme, fasi e processi, in modo da consentire le migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia. Sono riservate al Comune le funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo dell'operato della Società nell'espletamento delle attività di gestione dei servizi, al fine di assicurare che i livelli qualitativi e le modalità di erogazione degli stessi siano conformi al Contratto, al Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani ed al Regolamento per l'applicazione del relativo prelievo. Per lo svolgimento dei servizi tecnico/amministrativi affidati alla società viene riconosciuto dal Comune, fino all'anno 2022 (dal 2023 a seguito istituzione TARIP corrispettiva le tariffe sono incassate dal gestore), un corrispettivo, annuo o calcolato per la durata del servizio nell'anno, pari all'importo del costo complessivo del servizio prestatato dalla stessa risultante dal Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) redatto dalla società secondo la normativa (anche fiscale) di volta in volta vigente in materia per il corrispondente esercizio finanziario.

TPL su strada

Con DGR n. 2048 del 19/11/2013 la Giunta regionale ha definito il perimetro dei bacini territoriali ottimali e omogenei dei servizi di trasporto pubblico locale, individuando la scala provinciale quale dimensione territoriale ottimale per la gestione di tali servizi.

Tale provvedimento ha quindi individuato il Bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Belluno quale insieme di servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, urbano ed extraurbano, ricadenti nel territorio provinciale di Treviso.

In data 7 luglio 2014 la Provincia di Belluno ed i Comuni di Belluno, Feltre, Auronzo di Cadore, Cortina d'Ampezzo, Pieve di Cadore e Mel hanno sottoscritto una convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 finalizzata all'esercizio associato delle funzioni amministrative, di pianificazione, programmazione, affidamento, controllo e vigilanza dei servizi di trasporto pubblico locale ricadenti nel bacino bellunese; tale convenzione in particolare attribuisce all'Ente di Governo le funzioni di organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino bellunese, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo e di pubblicazione della relazione ex art. 34 del D.L. 179/2012 e inoltre tutte le funzioni già attribuite a Provincia e Comune dagli artt. 8 e 9

del L.R. n. 25/98;

Con DGR n. 1375 del 5.08.2014 (pubblicata sul BUR del 02.09.2014) la Giunta Regionale ha preso atto della citata convenzione e ha designato la Gestione Associata tramite Convenzione tra i citati Enti quale Ente di governo del trasporto pubblico locale del Bacino territoriali ottimale e omogeneo di Belluno; la medesima DGR n. 1375/2014 ha stabilito che l'Ente di Governo così designato costituisce "Autorità competente" nella zona geografica delimitata dal relativo Bacino territoriali ottimale ed omogeneo ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento CE n. 1370/2007 del 23.10.2007 e che il citato Ente di Governo del trasporto pubblico locale del Bacino territoriale ottimale e omogeneo di Belluno avrebbe esercitato le funzioni amministrative ed i compiti indicati nella Convenzione citata a partire dal 02.09.2014;

Con deliberazione n. 4 del 27.11.2014 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato il Regolamento per il funzionamento dell'Ente di Governo.

Ad oggi non è ancora stato costituito l'ufficio comune dell'Ente di Governo e, pertanto, trovano applicazione le disposizioni transitorie del citato Regolamento per il funzionamento dell'Ente di Governo.

Con nota pervenuta al prot. n. 27761 del 1.12.2023, la Provincia di Belluno-Ente di Governo ha comunicato che spetta ai Comuni affidatari del servizio TPL effettuare la ricognizione periodica del servizio di cui al richiamato art. 30 del D.lgs. n. 201/2022.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI NON A RETE

Con riferimento ai servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero delle imprese e del made in Italy ha elaborato gli indicatori di qualità (parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico). Considerato che:

- il Comune di Borgo Valbelluna non gestisce parcheggi pubblici a pagamento;
- tra gli impianti sportivi comunali, l'unico avente rilevanza economica risulta il Parco Lotto in località Trichiana;
- i servizi cimiteriali sono gestiti dal Comune in amministrazione diretta, mediante convenzione con l'Unione Montana Val Belluna;
- il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri di Mel, Trichiana e Lentiai è affidato in concessione alla ditta Elettrotecnica C. Lux srl di Ponte nelle Alpi (BL) che incassa i canoni direttamente dai cittadini e sostiene tutte le spese di gestione del servizio manutenzioni ordinarie, manutenzioni straordinarie, energia elettrica, soddisfacimento richieste di allacciamento, gestione archivi; il Comune stabilisce le tariffe del servizio, che sono incassate dal concessionario;
- il trasporto scolastico è affidato in appalto a ditta esterna;
- assume rilevanza economica la farmacia comunale, gestita in house dalla società controllata Valbelluna Servizi s.r.l.,

si è provveduto, pertanto, a redigere una relazione sintetica afferente il servizio di trasporto scolastico, l'impianto sportivo del Parco Lotto e la farmacia comunale, con riferimento alla situazione gestionale alla data del 31/12/2022, relazioni riportate nelle pagine seguenti; si precisa che i dati illustrati sono stati raccolti dai competenti uffici comunali, con la collaborazione dei soggetti gestori del servizio.

4. RIFIUTI

4.1 Natura e descrizione del Servizio Pubblico Locale

I servizi ambientali (servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, pulizia delle strade, gestione del centro di raccolta ed altri servizi di igiene ambientale, ivi compresi i rifiuti abbandonati) sono qualificabili come servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Codice in materia ambientale” trasferisce all’ATO, qualora regolarmente costituito, l’esercizio delle competenze comunali in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani (art. 201, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006); l’ATO, struttura dotata di personalità giuridica e partecipata dagli enti locali, subentrerà (in futuro) al Comune nella gestione dei rifiuti urbani, ivi compresi quelli di cui all’art. 184, comma 2, lett. d) del D.Lgs. n. 152/2006.

L’art. 198, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 152/2006 prevede che: “Sino all’inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall’Autorità d’ambito ai sensi dell’articolo 202, i Comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa ...”. Come conseguenza il legislatore riserva all’ente locale il ruolo di concorrere “nell’ambito delle attività svolte a livello degli ambiti ottimali di cui all’articolo 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati” (art. 198, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006) e di cooperare con gli altri “enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale” (art. 201, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006).

Con legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 recante: “Nuove disposizioni per l’organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”, attuativa dell’art. 2, comma 186-bis della legge 23/12/2009, n. 91 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2010)”, modificata dapprima dalla L.R. 7/2/2014, n. 3 e successivamente dalla L.R. 2/4/2014, n. 11, la Regione Veneto ha dettato nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, nonché di leale collaborazione tra gli enti locali.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 13 del 21 gennaio 2014 ha dato attuazione alle disposizioni in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui alla L.R. 31/12/2012, n. 52 con il riconoscimento dei bacini territoriali per l’esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale. La Regione del Veneto con L.R. n. 52/2012 ha a sua volta disciplinato la materia istituendo un unico ATO costituito dall’intero territorio provinciale e una pluralità di bacini territoriali di dimensioni più ridotte per l’esercizio associato del servizio tra i comuni in essi inclusi. La normativa prevede che ogni bacino territoriale sia governato da un consiglio di bacino, costituito con convenzione dai Comuni ad esso appartenenti, quali enti di governo di secondo livello per l’organizzazione e la gestione del servizio in forma associata, con funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico. I Consigli di Bacino sono tenuti all’individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale, e a svolgere per conto dei Comuni associati le funzioni di stazione appaltante per la gestione del servizio rifiuti nei territori di loro competenza, in termini di affidamento, stipula del contratto e controllo della sua esecuzione.

Il Comune di Borgo Valbelluna partecipa al **Consiglio di Bacino Dolomiti**, che svolge le funzioni di programmazione, affidamento e controllo della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel proprio territorio di competenza, coincidente con l’intera provincia di Belluno (convenzione – statuto in data 28 giugno 2016). Il Consiglio di Bacino “Dolomiti”, con delibera n. 4 del 28 marzo 2017, ha approvato le linee di indirizzo per la gestione transitoria del servizio da parte dei Comuni, prima dell’affidamento dello stesso in forma associata, con le quali, tra l’altro, raccomanda ai Comuni di gestire il servizio attualmente in corso in economia, ovvero in house, oppure tramite gli esistenti contratti in essere sino alla loro naturale scadenza, fatta salva la validità di eventuali clausole di risoluzione anticipata dei contratti al termine del periodo transitorio e chiede, alla scadenza dei servizi, al fine di armonizzare le singole gestioni rispetto agli obiettivi dell’Ambito Ottimale, di valutare la confluenza, ove possibile, in società in house già esistenti entro l’ambito. Il Consiglio di Bacino, nel documento unico di programmazione (DUP) 2020/2022, ha delineato per il triennio di riferimento: “che la programmazione del servizio possa esprimersi contestualmente alle valutazioni sulle opzioni di studio indicate dall’Assemblea rispetto alle gestioni in house attualmente presenti nel corso del 2020, giungendo in effetti all’affidamento vero e proprio nell’annualità 2021, anche nel caso di una procedura di gara. Nel 2022 l’avvio del nuovo regime impegnerà il consiglio di bacino in tutte

le attività transitorie collaterali”.

In esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale di Borgo Valbelluna n. 50 del 29/09/2020, la gestione del servizio rifiuti urbani nel territorio del Comune di Borgo Valbelluna è stata affidata alla società Bellunum srl, partecipata dal Comune di Borgo Valbelluna con la quota del 0,58 %, in base a contratto di servizio stipulato in data 5/10/2020 con durata di 8 anni fino al 31.12.2028. Il Comune ha affidato in via diretta ed esclusiva alla società, ai sensi della normativa vigente in materia, per tutta la durata del contratto, la gestione e l'esercizio dei servizi e delle attività ed interventi in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani (RSU) in tutte le forme, fasi e processi, in modo da consentire le migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia. Sono riservate al Comune le funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo dell'operato della Società nell'espletamento delle attività di gestione dei servizi, al fine di assicurare che i livelli qualitativi e le modalità di erogazione degli stessi siano conformi al Contratto, al Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani ed al Regolamento per l'applicazione del relativo prelievo. Per lo svolgimento dei servizi tecnico/amministrativi affidati alla società viene riconosciuto dal Comune, fino all'anno 2022 (dal 2023 a seguito istituzione TARIP corrispettiva le tariffe sono incassate dal gestore), un corrispettivo, annuo o calcolato per la durata del servizio nell'anno, pari all'importo del costo complessivo del servizio prestato dalla stessa risultante dal Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) redatto dalla società secondo la normativa (anche fiscale) di volta in volta vigente in materia per il corrispondente esercizio finanziario.

4.2 Sintetica descrizione del servizio

Il servizio affidato comprende la gestione e l'esercizio dei servizi e delle attività di seguito elencate:

- a) la raccolta ed il trasporto al sito di smaltimento e/o di recupero dei rifiuti in forma differenziata, mediante un circuito di raccolta su tutto il territorio comunale che preveda l'asportazione di tali rifiuti dai vari contenitori e/o dal luogo dove sono depositati;
- b) la raccolta ed il trasporto ai siti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti provenienti dai mercati e la pulizia delle aree interessate;
- c) la raccolta ed il trasporto al sito di smaltimento e/o recupero dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle esumazioni e dalle estumulazioni;
- d) la raccolta ed il trasporto dei rifiuti abusivamente scaricati sul suolo pubblico comunale;
- e) la pulizia e lo spazzamento delle vie e delle piazze pubbliche inclusa la pulizia dei luoghi, delle griglie connesse ed il trasporto e smaltimento del rifiuto di risulta;
- f) la pulizia dei parcheggi, dei parchi e giardini e degli spazi pubblici in genere, comprese le strade vicinali pubbliche con piattaforma stradale in asfalto o materiale cementizio, sulla base di una quantità annua di interventi da concordare preventivamente tra le parti in relazione alle necessità emerse, nonché il ritiro dei rifiuti da tali operazioni ed il loro trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero;
- g) la pulizia delle aree pubbliche di pertinenza dei contenitori stradali RSU;
- h) lo svuotamento dei cestini porta-rifiuti delle strade pubbliche e delle aree pubbliche a verde attrezzato;
- i) il lavaggio, la disinfezione e la manutenzione dei contenitori stradali multi-utenza RSU;
- j) il conferimento, dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati, agli impianti autorizzati all'esercizio dei processi previsti dalla vigente normativa;
- k) la gestione dei centri di raccolta RSU fissi e mobili;
- l) le attività di comunicazione, formazione e informazione finalizzate alla sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche della raccolta differenziata e dell'ambiente in genere.

Di concerto con l'Ente e mediante successivi atti integrativi del presente contratto, la SOCIETA' potrà svolgere anche i seguenti servizi:

- a) attività di accertamento mediante sistemi di videosorveglianza per il controllo del rispetto delle norme sul conferimento dei rifiuti;

b) pulizia delle griglie e caditoie stradali ivi compreso il trasporto e smaltimento del rifiuto di risulta.

c) supporto nella gestione amministrativa del tributo TARI comprendente la gestione amministrativa finalizzata alla bollettazione e rendicontazione dell'entrata tributaria relativa al servizio rifiuti urbani, attualmente denominata TARI, la cui titolarità è di spettanza del Comune, secondo le specifiche di Legge e dei regolamenti comunali, con le modalità e i termini gestionali che saranno concordati tra le parti. In particolare, potranno essere affidate alla Società le seguenti attività: gestione, mediante software dedicato, della banca dati dei contribuenti e suoi aggiornamenti sulla scorta dei seguenti dati:

- dichiarazione di variazione presentate dai contribuenti;
- movimenti anagrafici della residenza e della composizione del nucleo familiare in base ai dati trasmessi dagli uffici comunali
- autorizzazioni di agibilità – abitabilità rilasciate dagli uffici tecnici comunali per edifici di nuova costruzione, o per ristrutturazioni e ampliamenti;
- denunce di cessione e locazione dei fabbricati;
- rilascio autorizzazioni per attività commerciali per eventuali cambi di destinazione;
- emissione annuale degli avvisi di pagamento in base al sistema tariffario previsto dal regolamento comunale;
- emissione provvedimenti di sgravio;
- acquisizione delle banche dati disponibili e utili per gli incroci finalizzati all'accertamento;
- attività di accertamento per omesso pagamento, per omissione o infedeltà della dichiarazione;
- calcolo rimborsi;
- contenzioso;
- riscossione coattiva;
- gestione dello sportello fisico e telematico.

In caso di istituzione della tariffa corrispettiva prevista dal comma 668 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, il gestore applica e riscuote il prelievo tariffario mediante incasso dei proventi destinati al finanziamento del servizio rifiuti, costituendo, la gestione del prelievo, una fase del ciclo di gestione del servizio

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

Il Contratto si servizio in essere è stato approvato in data 05/10/2020, ha durata di anni 8 dal 5/10/2020 fino al 31/12/2028.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Il valore complessivo del servizio su base annua è determinato in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) come definito dall'Autorità di Regolazione ARERA. Tale valore è rinvenibile dai PEF annualmente approvati dall'Ente Territorialmente Competente.

Criteri tariffari:

Il prelievo per il servizio, fino al 2022, ha natura tributaria (TARI, disciplinata dalla legge di stabilità 2014 - Legge n. 147 del 2013).

Qualità dei servizi:

Il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani è stato introdotto con Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022 a valere dall'annualità 2023.

Costi dei servizi per gli utenti:

Con Delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 e successivi aggiornamenti l'ARERA ha introdotto il Metodo Tariffario Rifiuti stabilendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento da coprire attraverso le entrate tariffarie.

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):

nessun impatto sulla finanza dell'Ente in quanto i costi sono interamente coperti dagli introiti del tributo TARI (fino al 2022), come da PEF approvato, ai sensi della normativa sopra richiamata.

4.3 Sistema di monitoraggio - controllo

Bellunum Srl opera nell'ambito dei principi del cosiddetto "controllo analogo" previsto per gli organismi interamente partecipati dagli Enti pubblici, definiti in house providing, nel rispetto di quanto previsto dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al D.Lgs. n. 175/2016.

L'indirizzo politico viene espresso dall'Assemblea dei soci, in cui il Comune di Belluno svolge la direzione e il coordinamento, in qualità di socio controllante.

Come previsto dalla vigente normativa in materia di società pubbliche in house providing, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 175/2016, spetta ai soci, con l'istituzione del Comitato di coordinamento e controllo, svolgere l'attività di controllo analogo della Società secondo le modalità stabilite nei patti parasociali. Al Comitato di coordinamento e controllo compete l'esame preventivo di tutti gli atti di spettanza dell'Assemblea dei soci.

4.4. Identificazione soggetto affidatario

Bellunum Srl

Codice Fiscale e Partita Iva 01075590255

Sede Legale: Via Marisiga 111

Pec: bellunumsrl@legalmail.it

Sito: www.bellunum.com

Oggetto sociale:

La società ha per oggetto:

- (a) attività ed interventi in materia di raccolta, trasporto, spazzamento dei rifiuti, in tutte le forme, fasi e processi che possano far conseguire migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia;
- (b) smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilabili a mezzo di uno o più dei seguenti processi: riciclaggio, compostaggio, incenerimento ed interrimento sanitario od altro ammesso dalle vigenti leggi;
- (c) costruzione e gestione di impianti fissi e di attrezzature mobili per l'esercizio dei servizi di cui sopra, nonché applicazione di tecniche di trattamento di rifiuti specifici, ivi compresi i fanghi provenienti da impianti di depurazione delle acque di fognatura;
- (d) ogni attività connessa con i servizi di cui alle lettere precedenti e in generale con il ciclo integrato dei rifiuti, ivi compresa la raccolta separata della carta, del vetro e dei materiali di recupero in genere, oltre che di quelli espressamente previsti da apposite norme di legge, nonché la loro commercializzazione o idonea innocuizzazione e l'acquisto, la distribuzione, l'installazione e la manutenzione di macchine, attrezzature e materiali di consumo;
- (e) prestazione di servizi di cui alle lettere precedenti anche a favore di privati produttori di rifiuti speciali, alle condizioni previste dalle norme vigenti, nell'ambito dei servizi affidati;
- (f) promozione, coordinamento ed attuazione prioritariamente di interventi e servizi per la tutela, la valorizzazione e la salvaguardia dell'ambiente, del suolo e del sottosuolo;
- (g) gestione e manutenzione delle aree destinate a parcheggio pubblico e delle strutture in esse esistenti o alla stesse accessorie;
- (h) manutenzione, ordine e pulizia delle strade e delle cunette, sgombero neve, gestione e manutenzione del verde e arredo urbano, manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica;
- i) gestione di impianti di trasporto in servizio pubblico rientranti nella cosiddetta mobilità alternativa quali ad esempio: scale mobili, tappeti mobili, funicolari, ascensori;
- l) gestione dei servizi connessi ai sistemi di vigilanza, anche attraverso il monitoraggio di tipo remoto e la telesorveglianza degli impianti di cui alla precedente lett. i);

m) rimesse e officine meccaniche e/o di carrozzeria, per l'assistenza tecnica e la riparazione dei mezzi di trasporto in genere, sia di proprietà, sia di terzi;

n) può inoltre fornire assistenza e coordinamento nei confronti dei soci e delle società da essi partecipate o di terzi per tutte le attività previste dall'oggetto sociale e comunque in materia di organizzazione tecnica, di normativa del settore dei rifiuti, ivi compresi i servizi di selezione, formazione e amministrazione del personale, gli approvvigionamenti, la gestione degli appalti, la progettazione di servizi, l'elaborazione delle tariffe.

SOCIETA'	Bellunum s.r.l.
Tipologia di partecipazione	Partecipazione diretta
Tipologia di controllo	Controllo analogo congiunto
Scadenza affidamento diretto	31/12/2028
n. amministratori	3
n. sindaci	1

	2020	2021	2022
Capitale sociale	824990	1177394	1177394
Percentuale di capitale sociale posseduto	0,58%	0,41%	0,41%
Patrimonio netto	4939517	5269216	5404112

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio (2020-2021-2022):

RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2020	2021	2022
	64.023,00	256.703,00	134.892,00

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO	
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata	SÌ/NO
Oneri per contratti di servizio (impegni)	1.431.251 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	1.192.709 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	220.612 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione	SÌ/NO
	no
Totale oneri (impegni)	1.431.251 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	1.192.709 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	220.612 €

Andamento economico

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;

	PEF TARI 2020	PEF TARI 2021	PEF TARI 2022
Totale entrate tariffarie definite nel PEF (Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$))	€ 1.235.950	€ 1.496.427	€ 1.565.262
N. abitanti	13.488	13.457	13.410
Costo/abitante	€ 91,63	€ 111,20	€ 116,72

- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
I costi del servizio sono desumibili dai PEF che si allegano alla presente relazione unitamente alle Delibere di approvazione:
PEF 2020 – Delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 30.12.2020;
PEF 2021 – Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 30.06.2021;
PEF 2022-2025 – Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 28.04.2022.
 - ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
 - investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
 - n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
 - tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;
- I dati sono contenuti nelle Deliberazioni del Consiglio Comunale indicate di seguito che si allegano alla presente relazione:
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 6.08.2020
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.06.2021

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28.04.2022

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

- per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Entrate tariffarie definite nel PEF	€ 1.235.950 € 398.418	€ 1.496.426	€ 1.565.262

- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio

Dai Conti Economici di cui alla seguente tabella, si evince come l'equilibrio economico del servizio sia stato pienamente raggiunto.

Aggregati economici	Anno 2022	Budget 2022	DELTA	Anno 2021	Budget 2021	DELTA
Valore della Produzione (a)	1.421,80	1.406,85	-14,96	1.364,17	1.292,56	-71,61
Costi per materie	171,49	119,46	-52,03	118,36	145,71	27,35
Costi per servizi	609,41	585,43	-23,98	650,85	593,20	-57,65
Costi per god. di beni di terzi	59,25	39,29	-19,95	54,78	45,95	-8,83
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,31	0,00	-0,31	0,41	0,00	-0,41
Oneri diversi di gestione	26,50	4,63	-21,87	7,31	3,83	-3,48
Costi esterni (b)	866,96	748,81	-118,15	831,70	788,69	-43,01
Valore aggiunto (a) -(b)	554,84	658,03	103,19	532,47	503,88	-28,59
Costi del personale	473,80	446,56	-27,24	439,33	405,49	-33,84
Margine operativo lordo (MOL)	81,04	211,48	130,43	93,14	98,38	5,24
Ammortamenti e svalutazioni	150,06	171,24	21,18	104,38	81,16	-23,22
Accantonamenti	0,27	0,00	-0,27	0,08	0,00	-0,08
Risultato operativo caratteristico	-69,29	40,24	109,52	-11,32	17,22	28,54
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	-7,09	-5,68	1,41	-3,64	-5,94	-2,30
Risultato ordinario	-76,37	34,56	110,93	-14,97	11,28	26,24
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	0,00	0,00		0,00	0,00	
Risultato prima delle imposte	-76,37	34,56	110,93	-14,97	11,28	26,24
Imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	5,92	5,92	0,00	2,09	2,09
Risultato netto	-76,37	28,64	105,01	-14,97	9,19	24,16

Di seguito si presentano, con riferimento alla Società nel suo complesso, alcuni indicatori economico-finanziari e patrimoniali ritenuti significativi e relativi agli ultimi tre esercizi.

Indicatore	2020	2021	2022	
Indici di redditività				
Return on equity (ROE)	1,6%	5,0%	2,6%	risultato netto di esercizio / patrimonio netto
Return on assets (ROA)	1,2%	2,8%	1,3%	risultato operativo / totale attivo
Return on sales (ROS)	1,4%	2,9%	1,4%	risultato operativo / ricavi
Return on debt (ROD)	1,9%	1,9%	1,6%	oneri finanziari / capitale in prestito
Rotazione dell'attivo	0,7	0,9	0,8	ricavi totali / totale attivo
Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione	0,4%	0,4%	0,4%	
Indici patrimoniali e di liquidità				
Copertura delle immobilizzazioni	1,30	1,16	1,23	(passivo consolidato + patrimonio netto) / attivo immobilizzato
Capitale netto / attivo immobilizzato	0,95	0,74	0,84	
Indice di Liquidità	1,43	1,08	1,30	attivo corrente al netto delle rimanenze / passivo corrente
Indice di Disponibilità	1,48	1,23	1,32	attivo corrente / passivo corrente

4.5 Qualità del servizio

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Costo unitario effettivo	25,45	21,68	23,03
Benchmark di riferimento (fabbisogno standard/costo medio settore)	30,53	32,01	30,54

4.6 Obblighi contrattuali

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA (X)	NOTE
svolgimento dei servizi e delle attività affidate secondo le caratteristiche, modalità e tempi previsti nel presente Contratto, e comunque in base alla vigente normativa, agli indirizzi ed atti emanati dal COMUNE	X	
attività di manutenzione ordinaria necessarie al mantenimento del servizio	X	
manutenzioni di natura sia ordinaria sia straordinaria da effettuare su beni di esclusiva proprietà della medesima	X	

5. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

5.1 Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di trasporto pubblico locale è erogato mediante appalto di servizi. Le norme che lo definiscono sono le seguenti:

- l'art. 3-bis del DL 1308.2011 n. 138, convertito in L. 14.09.2011 n. 148 al comma 1-bis dispone *“le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, (...), di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo.”*;
- la DGR n. 2048 del 19.11.2013 con cui la Giunta Regionale del Veneto ha definito il perimetro dei Bacini territoriali ottimali e omogenei dei servizi di trasporto pubblico locale, individuando la scala provinciale quale dimensione territoriali ottimale per la gestione di tali servizi;

Breve cronistoria del trasporto pubblico locale in Provincia:

In data 7 luglio 2014 la Provincia di Belluno ed i Comuni di Belluno, Feltre, Auronzo di Cadore, Cortina d'Ampezzo, Pieve di Cadore e Mel hanno sottoscritto una convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 finalizzata all'esercizio associato delle funzioni amministrative, di pianificazione, programmazione, affidamento, controllo e vigilanza dei servizi di trasporto pubblico locale ricadenti nel bacino bellunese; tale convenzione in particolare attribuisce all'Ente di Governo le funzioni di organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino bellunese, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo e di pubblicazione della relazione ex art. 34 del D.L. 179/2012 e inoltre tutte le funzioni già attribuite a Provincia e Comune dagli artt. 8 e 9 del L.R. n. 25/98;

Con DGR n. 1375 del 05.08.2014 (pubblicata sul BUR del 02.09.2014) la Giunta Regionale ha preso atto della citata convenzione e ha designato la Gestione Associata tramite Convenzione tra i citati Enti quale Ente di governo del trasporto pubblico locale del Bacino territoriali ottimale e omogeneo di Belluno; la medesima DGR n. 1375/2014 ha stabilito che l'Ente di Governo così designato costituisce *“Autorità competente”* nella zona geografica delimitata dal relativo Bacino territoriali ottimale ed omogeneo ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento CE n. 1370/2007 del 23.10.2007 e che il citato Ente di Governo del trasporto pubblico locale del Bacino territoriale ottimale e omogeneo di Belluno avrebbe esercitato le funzioni amministrative ed i compiti indicati nella Convenzione citata a partire dal 02.09.2014;

Con deliberazione n. 4 del 27.11.2014 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato il Regolamento per il funzionamento dell'Ente di Governo;

Ad oggi non è ancora stato costituito l'ufficio comune dell'Ente di Governo e che, pertanto, trovano applicazione le disposizioni transitorie del citato Regolamento per il funzionamento dell'Ente di Governo.

5.2 Contratto di servizio

Oggetto

Servizio di trasporto pubblico locale.

Durata del contratto

Il contratto di servizio con la ditta Dolomiti Travels and Services sas con sede in 32026 Borgo Valbelluna in via Tempietto n. 76 – Mel P.I. 01052200258 (Prot. 14960/2017), è stato prorogato ai sensi della delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ente di Governo Trasporto Pubblico Locale Belluno n. 11 del 31.10.2019 ad oggetto *“affidamento e prosecuzione servizi di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano oltre il termine del 03.12.2019 di cui al Reg.to CE 1370/2007”* con la quale, tra l'altro, si provvede:

- ad *“affidare, prorogando, fino alla sottoscrizione del contratto di servizio a seguito della procedura di affidamento diretto, il servizio di Mel, ora Borgo Valbelluna, alla ditta Dolomiti Travels and Services srl secondo il programma di esercizio in vigore”*.
- a disporre la proroga degli *“effetti dei rispettivi vigenti contratti di servizio stipulati da ciascun Ente convenzionato per il rispettivo servizio”*;

Valore complessivo del servizio affidato

Il costo annuo del servizio di trasporto pubblico locale è pari ad € 61.398,59 annui iva 10% inclusa.

L'importo è basato sulla ripartizione dei fondi regionali che vengono annualmente assegnati ai singoli enti affidatari. Non vi sono oneri a carico dell'Ente oltre all'IVA.

All'interno del servizio di trasporto pubblico locale, è compresa la possibilità, nel rispetto dei kilometro assegnati dalla Regione di effettuare servizi in occasioni particolari di rilevanza comunale.

Criteri tariffari

Le tariffe sono proposte dalla ditta e devono essere approvate dall'Ente di Governo.

5.3 Sistema di monitoraggio

Attraverso vari adempimenti annuali viene monitorato l'andamento del Servizio

5.4 Identificazione soggetto affidatario

Dolomiti Travels and Services sas con sede in 32026 Borgo Valbelluna in via Tempietto n. 76 – Mel P.I. 01052200258

5.5 Andamento economico della gestione

Aggregati economici	Anno 2022	Anno 2021
Valore della Produzione (a)		
Costi per materie	31.368,3	26.394,3
Costi per servizi	1.360,0	1.545,5
Costi per god. di beni di terzi	-	-
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
Oneri diversi di gestione	166,6	532,5
Costi esterni (b)	32.894,9	28.472,3
Valore aggiunto (a) -(b)	32.894,9	28.472,3
Costi del personale	33.736,7	35.722,9
Margine operativo lordo (MOL)	66.631,6	64.195,2
Ammortamenti e svalutazioni	17.167,4	20.856,9
Accantonamenti		
Risultato operativo caratteristico	83.799,0	85.052,1
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	60.000,0	60.000,0
Risultato ordinario	23.799,0	25.052,1
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)		
Risultato prima delle imposte	23.799,0	25.052,1
Imposte sul reddito dell'esercizio		
Risultato netto	23.799,0	25.052,1

5.6 Qualità del servizio

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"Non applicabile"	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	1g	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo		non previsto
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	1g	
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	2g	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo		non previsto
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	2g	
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	1g	
Carta dei servizi	qualitativo	"SI"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"Non applicabile"	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo		
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	no	
Accessi riservati	quantitativo	no	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	no	

5.7 Obblighi contrattuali

Descrizione attività svolta dal gestore come da contratto di servizio	Eseguita (X)	Note
Svolgimento del servizio, nel rispetto dei quadri orari e delle fermate prestabilite	X	
Assicurare la costante efficienza dei mezzi impiegati	X	
Assicurare i contingenti minimi in casi di sciopero del personale, trattandosi di servizio pubblico essenziale ai sensi art. 1 L. 12.6.1990, n. 146	X	

5.8 Oneri in capo al Comune

L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti dell'appaltatore	Sì
Oneri per contratti di servizio (impegni)	€ 61.435,95
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	€ 58.357,96
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	€ 5.116,49
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti dell'appaltatore	No
Totale oneri (impegni)	€ 61.435,95
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	€ 58.357,96
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	€ 5.116,49

5.9 Entrate a favore del Comune

Contributo regionale per euro 57.213,48 di cui incassati euro 54.422,67

6. IMPIANTI SPORTIVI (PARCO LOTTO DI TRICHIANA)

Alla data odierna nel territorio del Comune di Borgo Valbelluna sono presenti i seguenti impianti sportivi comunali:

coperti:

1. Palestra Scuole elementare Villapiana
2. Palestra di Lentiai;
3. Palestra scuole secondarie di Mel;
4. Palestra scuola primaria di Mel;
5. Palestra di Trichiana;
6. Impianti sportivi parco Lotto;

scoperti:

1. Campo sportivo di Lentiai;
2. Campo sportivo di Villapiana
3. Campo sportivo La Lora di Mel;
4. Campo sportivo loc. Fontanella - Mel;
5. Campo sportivo Villa di Villa;
6. Campo sportivo Vanei di Trichiana;
7. Campo sportivo di S. Antonio di Tortal;

Una parte degli impianti sportivi su indicati sono gestiti direttamente dal Comune mentre per altri la gestione è affidata a terzi.

Ai fini della presente ricognizione, nell'ambito degli impianti sportivi, l'unico servizio a rilevanza economica dell'ente, affidato in concessione a terzi alla data del 31/12/2022, è costituito dal Parco Lotto di Trichiana.

6.1 Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Gestione del complesso sportivo del Parco Lotto di Trichiana costituito da:

- n. 3 campi da gioco polifunzionali coperti con pallone pressostatico
- n. 1 campo da padel coperto
- n. 1 campo da volley scoperto
- n. 1 pista polivalente attrezzata "Tracanella"
- n. 1 Bike park scoperto
- n.1 fabbricato ad uso spogliatoi
- n.1 fabbricato destinato al servizio di bar ristoro e piazzale pavimentato circostante
- spazio destinato a parco giochi per bambini
- area verde con attrezzature fitness

Il complesso sportivo è a servizio della collettività locale alla luce delle tariffe calmierate sottoposte ad approvazione dell'Amministrazione comunale ed è di riferimento per attività organizzate dalle scuole – grest estivi, per l'organizzazione di eventi sportivi e culturali e per inclusione di persone con disabilità.

L'utilizzo del patrimonio è finalizzato alla promozione dello sport, del benessere e del tempo libero, che unitamente all'effetto socializzante ed aggregativo, diventa uno strumento di miglioramento della qualità della vita a beneficio non solo per la salute dei cittadini ma anche per la vitalità sociale della comunità (es. culturale, di sviluppo, turistico, di immagine del territorio, ecc..)

6.2 Contratto di servizio

Oggetto

Contratto rep. n. 89/2022, raccolta n. 64, avente ad oggetto: “ *Contratto di concessione del servizio di gestione degli impianti sportivi, del fabbricato destinato a punto di ristoro e delle aree connesse presso il Parco Lotto. c.i.g. 8536657037*” stipulato con l’impresa VALBELLUNA SPORT ACADEMY S.R.L. SOCIETA’ SPORTIVA DILETTANTISTICA a socio unico, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 01208450252, con sede legale a Sedico (BL) in Via Seghe di Villa n. 11, Cap. 32036

La concessione riguarda la gestione degli impianti sportivi, degli spogliatoi e del punto di ristoro, comprensivi di tutte le aree verdi connesse e di pertinenza, delle attività sportive, tecnico-operative e manutentive delle strutture.

La concessione prevede anche l’organizzazione di attività ed eventi sportivi, l’organizzazione e la gestione di iniziative culturali, ricreative e del tempo libero, sempre e comunque nei limiti e con il rispetto delle vigenti normative.

L’uso degli impianti deve essere improntato a criteri di efficacia ed efficienza per garantire la massima fruibilità delle strutture da parte dell’utenza e per favorire le attività sportive, ricreative e sociali di interesse pubblico, coinvolgendo scolaresche, giovani, disabili, anziani.

Il Concessionario assume l’obbligo di valorizzare il Parco Lotto come luogo di diffusione della pratica sportiva, ricreativa e di aggregazione sociale, luogo per eventi culturali, sportivi e di promozione turistica; a tale scopo l’utilizzazione degli impianti sportivi dovrà essere opportunamente incentivata a cura del concessionario, anche promuovendo attività e manifestazioni complementari ricreative e per il tempo libero; la gestione non potrà essere effettuata per altro scopo, salvo i casi eccezionali formalmente autorizzati dal Comune proprietario

Durata del contratto

La concessione avrà la durata di 12 (dodici) anni, con decorrenza dalla data dell’avvio dell’esecuzione d’urgenza dell’attività e precisamente dal 14 aprile 2021.

Non sono previsti né la proroga né il rinnovo della presente concessione.

Alla scadenza contrattuale, la concessione s’intende risolta di diritto senza alcuna formalità.

Valore della concessione

Ai sensi dell’art. 167 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., il valore complessivo presunto della concessione, ai fini di cui all’art. 35 del medesimo Decreto, come da Piano Economico Finanziario aggiornato acquisito al protocollo comunale n. 10073 in data 3 maggio 2022, ammonta ad Euro 806.557,00 (diconsi euro ottocentoseimilacinquecentocinquantesette/00), oneri fiscali esclusi

Canone di concessione

Il Concessionario è tenuto al pagamento di un canone annuale a favore del Comune, da versare in unica soluzione e posticipatamente entro il 31 gennaio dell’anno successivo. In caso di mancato rispetto del termine indicato, saranno applicati gli interessi nella misura legale aumentati di mezzo punto percentuale. L’ammontare di detto canone è pari ad Euro 1.250,00 (diconsi euro milleduecentocinquanta/00), I.V.A. esclusa. Il canone di concessione verrà aggiornato annualmente, a semplice richiesta del Comune, nella misura del 100% della variazione in aumento dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi rispetto al mese precedente a quello di inizio della concessione, accertata dall’Istat.

Il Concessionario è tenuto a contribuire alla spesa a carico del Comune per la realizzazione di alcuni lavori destinati al miglioramento ed incremento delle strutture sportive del Parco Lotto indicati all’art. 1 del capitolato allegato al contratto di concessione

Criteri tariffari

I criteri tariffari sono disciplinati dall’art. 6 del contratto di concessione.

Le tariffe per l’utilizzo (orario o giornaliero) delle strutture destinate alla pratica sportiva, di quelle per la realizzazione di manifestazioni musicali o culturali, ovvero il prezzo del biglietto per le manifestazioni organizzate direttamente, sono fissate dal Concessionario secondo calcoli di propria convenienza. Nell’ambito della programmazione dell’attività sportiva, il Concessionario è tenuto a riservare l’utilizzo di 1 campo polifunzionale coperto, per un pomeriggio alla settimana, dalle ore 14.30 alle ore 20.00, alle Associazioni aventi sede nel Comune di Borgo Valbelluna per lo

svolgimento di attività sportiva continuativa, con applicazione delle tariffe inerenti l'utilizzo della palestra comunale di Trichiana

Le tariffe di utilizzo degli impianti ed il prezzo del biglietto per le eventuali manifestazioni vengono rimosse e percepite dal Concessionario, oltre ai proventi derivanti dalla gestione del punto di ristoro/bar.

Le tariffe per l'utilizzo degli impianti devono essere comunicate ogni anno al Comune, entro il 31 dicembre per l'anno successivo.

Le tariffe relative ad altri servizi o attività promosse dal Concessionario dovranno essere preventivamente comunicate al Comune.

Per quanto riguarda l'attività di bar/ristoro e per gli altri prodotti, il Concessionario potrà applicare i prezzi determinati sulla base di valutazioni di propria convenienza, comunque non superiori a quelli di mercato e comunicarli al Comune concedente entro il 31 dicembre per l'anno successivo o comunque al verificarsi della variazione degli stessi.

Per i ragazzi fino all'età di 16 (sedici) anni, nelle fasce orarie diurne non occupate da precedenti prenotazioni, deve essere riservato l'utilizzo gratuito della piattaforma "Tracanella".

6.3 Sistema di monitoraggio

L'art. 14 del contratto di concessione prevede che il Comune si riserva la facoltà di procedere, senza limiti e obbligo di preavviso - direttamente o a mezzo di propri delegati - a ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea e opportuna. Il Concessionario è tenuto a fornire agli incaricati del Comune la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo altresì che il personale comunque preposto al servizio fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito all'attività in concessione. Il personale dell'Ente concedente potrà prescrivere al Concessionario gli interventi manutentivi e conservativi che si rendessero necessari, sia per il buon funzionamento e conservazione dei beni oggetto della concessione, che per il loro eventuale adeguamento alle norme vigenti per tutelare la pubblica incolumità. Nelle more della realizzazione di tali ultimi interventi, il Comune di Borgo Valbelluna potrà ordinare l'interruzione temporanea della pubblica utilizzazione dei beni concessi al fine di tutelare la pubblica incolumità

Il servizio comunale referente è il Servizio Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Tutela Ambientale .

Il personale comunale è tenuto a verificare il rispetto delle previsioni derivanti da norme di legge, oltre che di tutte le altre prescrizioni fissate dall'Amministrazione per il corretto funzionamento della gestione.

6.4 Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi

VALBELLUNA SPORT ACADEMY S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a socio unico, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 01208450252, con sede legale a Sedico (BL) in Via Seghe di Villa n. 11, Cap. 32036

Oggetto sociale

La società, escluso ogni scopo di lucro, ha per oggetto sociale principale:

- 1) la promozione, l'organizzazione, lo sviluppo e la diffusione delle attività sportive dilettantistiche, in forma agonistica o amatoriale, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive delle Federazioni sportive riconosciute dal CONI ed alle quali la società intenderà aderire nonché degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.
- 2) l'organizzazione di eventi sportivi e culturali aventi scopo di promuovere e diffondere le attività sociali;

3) l'attività di gestione di strutture sportive, di Enti Pubblici e/o Privati, nonché la promozione di ogni attività connessa con la diffusione, l'organizzazione, la gestione e la produzione di servizi nei settori dello sport o del tempo libero, del turismo e dello spettacolo, nonché attività di consulenza all'infuori dei campi professionali protetti;

4) la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e ristorazione nell'ambito degli impianti in gestione, in affitto o in proprietà, nonché attraverso la gestione diretta o indiretta di appositi posti di ristoro, al fine di rendere più confortevole la fruizione degli impianti sportivi favorendo così il perseguimento dello scopo di cui al punto 1);

5) la commercializzazione, sia offline che online, di prodotti e servizi connessi con le attività gestite nell'ambito degli impianti in gestione, in affitto o in proprietà;

6) la gestione di corsi didattici comunque connessi con le attività previste dall'oggetto sociale;

Per l'attuazione dell'oggetto sociale sopra riportato e per la realizzazione degli scopi precisati nei commi precedenti, la società potrà inoltre compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente, ed in particolare quelle relative alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzamento ed al miglioramento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto d'immobili da destinare ad attività sportive.

In via del tutto accessoria o occasionale e non esclusiva, al fine di meglio sostenere le esigenze economiche e finanziarie legate alle pratiche suddette potrà svolgere attività commerciali e di servizio quali pubblicità, assunzione di sponsorizzazioni da parte di terzi, somministrazioni di alimenti e bevande, anche in concomitanza dello svolgimento delle manifestazioni legate alla propria attività principale.

La società accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI nonché agli Statuti e ai regolamenti delle Federazioni di appartenenza e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli Organi competenti delle Federazioni dovessero adottare a suo carico.

I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra i soci, anche in forme indirette o differite.

6.5 Andamento economico della gestione

Aggregati economici	Anno
	2022
Valore della Produzione (a)	319.459,06
Costi per materie	48.200,26
Costi per servizi	175.409,46
Costi per god. di beni di terzi	19.222,67,00
Oneri diversi di gestione	8.289,23

6.6 Qualità del servizio

Il Concessionario garantisce la perfetta efficienza degli impianti e delle attrezzature, lo stato di perfetta manutenzione, igiene e pulizia dell'intero impianto, l'espletamento di tutte le attività (d'istruzione, formazione, promozione, assistenza e sorveglianza) necessarie per l'integrale sfruttamento e per il positivo funzionamento degli impianti sportivi e ricreativi del Parco Lotto. Il personale deve essere dotato dei titoli e delle qualificazioni necessarie per l'espletamento delle attività affidategli; a tal fine, il Concessionario deve effettuare costante attività di formazione del personale dipendente e degli eventuali collaboratori. Il Concessionario, con riferimento alle

prestazioni oggetto del presente contratto, deve impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso Decreto, nonché gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Borgo Valbelluna. Il Concessionario garantisce la più idonea flessibilità organizzativa in dipendenza delle necessità di adeguamento dell'attività tempestivamente richieste dall'Ente concedente

6.7 Obblighi contrattuali

Descrizione attività svolta dal gestore come da contratto di servizio	Eseguita (X)	Note
Conduzione degli impianti e delle attrezzature per il corretto funzionamento degli stessi	X	
Erogazione dei servizi previsti	X	
Gestione del personale necessario all'espletamento del servizio	X	
Realizzazione campo da paddle con copertura in legno lamellare e telo in PVC	X	
Realizzazione campo da paddle	X	
Sistemazione pavimentazione piasta Tracanella, ripristino campo da beach volley e sistemazione recinzioni	X	
Sistemazione pergola e acquisto attrezzatura bar/ristoro	X	
Manutenzione ordinaria delle strutture sportive, bar interno ed esterno, aree esterne e relative strutture	X	
Contributo a favore del Comune per la realizzazione di lavori indicati all'art. 1 del capitolato per il miglioramento ed incremento delle strutture sportive entro il 31.12.2022		Versato una prima tranches pari a 22.550,00 su un totale dovuto di 40.050,00

6.8 Oneri in capo al Comune

Non sono previsti oneri finanziari a carico del Comune nei confronti del Concessionario

6.9 Entrate a favore del Comune

L'amministrazione riceve entrate dal concessionario	Sì
Entrate dal concessionario (accertamenti)	0 €
Entrate dal concessionario (riscossioni c/competenza)	0 €

Entrate dal concessionario (riscossioni c/residui)	0 €
Totale entrate (accertamenti)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €

7. SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO COMUNALE

Il Comune di Borgo Valbelluna garantisce il servizio di trasporto scolastico per circa n. 450/470 alunni, con itinerario da casa a scuola e ai punti di raccolta per le scuole secondarie di secondo grado per le zone scoperte del territorio di Trichiana dal T. P. L. provinciale e ritorno.

Il servizio è gestito mediante appalto in unico lotto ad un operatore economico qualificato (compreso il servizio di trasporto in occasione di uscite didattiche a breve percorso), per i bambini del Nido Integrato e delle Scuole dell'Infanzia Statali e Paritaria, per gli alunni delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di primo grado del Comune di Borgo Valbelluna, e per gli studenti frequentanti le Scuole Secondarie di secondo grado provenienti dalle zone medio - alte del territorio di Trichiana del Comune stesso non servite dai servizi pubblici di linea, nonché il servizio di accompagnamento sullo scuolabus per i bambini del Nido Integrato e delle Scuole dell'Infanzia Statali e Paritaria.

Trattasi di un servizio di trasporto pubblico locale, rivolto ad un bacino di utenza precisamente individuato, che rispetta puntualmente il piano dei trasporti previsto per il calendario scolastico annuale (fermate e orari di andata e ritorno) il mancato rispetto del suddetto piano comporta un'immediata segnalazione da parte dell'utenza del disservizio verificatosi.

Nello specifico, l'appalto è stato affidato a seguito procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

7.1 Oggetto – sintetica descrizione del servizio

Il servizio di trasporto scolastico viene svolto dall'appaltatore con propri capitali e mezzi tecnici ed amministrativi, con proprio personale e con automezzi in numero sufficiente all'espletamento del servizio e con l'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri attinenti al servizio stesso, nessuno escluso.

L'Impresa redige il piano annuale di trasporto (mezzi impiegati, tipologia, orari, percorsi) tenuto conto degli utenti iscritti per l'anno scolastico, nonché degli orari delle scuole, individuando per ciascuna zona i percorsi più idonei e funzionali sulla base della residenza degli utenti, il tutto nel rispetto delle norme relative alla sicurezza stradale.

Il suddetto piano di trasporto dovrà riportare l'indicazione del numero di chilometri per ciascun percorso previsto per lo svolgimento del servizio.

All'Appaltatore viene pagato il corrispettivo in base ai chilometri effettivamente percorsi nel periodo di riferimento.

Le giornate di servizio del trasporto scolastico corrispondono alle giornate di lezione dell'anno scolastico di riferimento.

Il Comune, in base alle richieste dell'utenza, alle modifiche dell'organizzazione scolastica ed a situazioni imprevedibili, che si verificano nel corso dell'anno scolastico, modifica, riduce o amplia il numero delle utenze, i percorsi, gli orari, le fermate ed i servizi di cui al piano di trasporto dandone comunicazione all'Impresa.

Per ogni linea vengono utilizzati uno o più automezzi, anche diversi fra di loro, adatti al numero e all'età degli utenti, con particolare riferimento ai bambini del Nido Integrato 1-3 anni, ed idonei a transitare lungo i percorsi, al fine di consentire il rispetto delle norme di trasporto e degli orari stabiliti.

Al momento del ritorno, i genitori sono presenti personalmente o mediante persona munita di apposita delega alle operazioni di discesa, fatto salvo il caso in cui l'alunno sia dotato di autorizzazione, ai sensi dell'art. 19 bis del D. L. 16/10/2017 n. 148, convertito dalla legge n. 172 del 4 dicembre 2017, ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico. Resta inteso che è compito dell'accompagnatore – ove presente – o dell'autista assicurarsi che il bambino venga consegnato a persona autorizzata.

Di norma il servizio settimanale, sia per le scuole primarie che per la secondaria di I grado, è articolato dal lunedì al sabato come segue:

- nei giorni in cui l'attività scolastica viene svolta solamente nella fascia antimeridiana, il servizio prevede un viaggio di andata al mattino ed uno di ritorno al termine delle lezioni;

- nei giorni in cui tutte le classi della scuola effettuano il rientro pomeridiano, il servizio prevede un viaggio di andata al mattino ed uno di ritorno al termine delle lezioni pomeridiane;
- nei giorni in cui solo alcune classi effettuano il rientro pomeridiano, il servizio prevede un viaggio di andata al mattino (per tutti gli alunni), uno di ritorno al termine delle lezioni del mattino (per gli alunni che non effettuano il rientro) e uno di ritorno al termine delle lezioni pomeridiane (per gli alunni che hanno il rientro pomeridiano).

Il servizio settimanale per il Nido Integrato e le scuole dell'infanzia è articolato dal lunedì al venerdì e prevede un viaggio di andata al mattino e uno al pomeriggio per il ritorno dei bambini presso le proprie abitazioni.

L'Impresa, tramite i propri autisti, entro 10 giorni dall'inizio della scuola e successivamente, in caso di iscrizioni al servizio tardive, verifica che tutti gli studenti siano iscritti al servizio di trasporto e che quindi abbiano titolo per la fruizione del servizio stesso.

In presenza di alunni portatori di handicap, che non necessitano di mezzi di trasporto speciali, ammessi al servizio in questione, la ditta garantisce il trasporto scolastico e, quindi, l'accesso al mezzo non solo all'utente, ma anche all'eventuale accompagnatore individuale dell'alunno.

Il servizio di trasporto per uscite didattiche a breve percorrenza è organizzato dalla ditta aggiudicataria sulla base delle richieste presentate mensilmente dagli Istituti Comprensivi. Spetta al Comune comunicare alla ditta aggiudicataria il calendario mensile riportante i giorni, gli orari, il numero di partecipanti e la destinazione con un preavviso di almeno 7 giorni. Gli alunni in questo caso sono accompagnati e sorvegliati dal personale scolastico. L'appaltatore impegna personale di propria nomina e di massima fiducia regolarmente retribuito ed assicurato in possesso di adeguata qualificazione professionale, dei requisiti di legge previsti per la guida di mezzi adibiti al trasporto di persone e per espletare il servizio di accompagnamento per affiancare i conducenti delle corse dedicate ai plessi scolastici dell'Infanzia e Prima Infanzia per la vigilanza sugli utenti come previsto dalla normativa vigente.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento

Data di stipula del contratto 23 giugno 2022, durata 5 anni, fino al 31 agosto 2026

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato

Euro 1.853.704,74, oltre I.V.A – euro 370.740,95 oltre I.V.A.

Criteri tariffari

La fruizione del servizio di trasporto scolastico casa/scuola per gli alunni del Nido Integrato, scuole Infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado, e ritorno, e casa/punti di raccolta per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado, e ritorno, è riservata agli utenti iscritti ed ammessi allo stesso servizio. Le tariffe, di seguito riportate, per la fruizione del servizio di trasporto sono determinate e riscosse direttamente dall'Amministrazione comunale e per nessuna ragione la Ditta appaltatrice può richiedere agli utenti integrazioni a dette tariffe:

- una tariffa unica per trasporto dedicato agli alunni della Scuola dell'infanzia/nido, primaria e secondaria di 1° grado per i plessi scolastici di Trichiana, Mel e Lentiai eventualmente soggetta a riduzione per fascia ISEE e ad esenzione per disabilità (legge 104/90)
- una tariffa unica per trasporto dedicato agli alunni della Scuola secondaria di 2° grado per le zone non servite da Dolomitibus del territorio di Trichiana eventualmente soggetta a riduzione per fascia ISEE e ad esenzione per disabilità (legge 104/90)

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti

Per l'espletamento del servizio di trasporto scolastico la Ditta aggiudicataria ha piena disponibilità dei mezzi, delle attrezzature e del personale ed impiega un numero di scuolabus adeguati alla quantità e alla qualità dell'utenza,

nonché in possesso delle caratteristiche richieste dalla rete viaria comunale e pertanto adatti per dimensione ed ingombro, a percorrere le strade su cui effettua il servizio.

I mezzi destinati al servizio di trasporto dei bambini delle scuole dell'infanzia e del Nido Integrato, sono idonei all'ancoraggio dei seggiolini per i bambini di età inferiore ai 3 anni.

Il numero dei mezzi, in rapporto alla capienza, è stabilito in accordo con l'ufficio comunale competente, all'avvio del servizio, in ragione degli iscritti e degli itinerari effettivi da percorrere; con ciò intendendo che per ogni itinerario viene utilizzato un numero di mezzi adeguato a garantire il rispetto degli orari scolastici per tutti gli utenti. Al servizio sono adibiti esclusivamente mezzi in regola con la normativa nazionale e regionale in tema di trasporto scolastico (D.M. 31.01.1997 e s.m.i.) e di circolazione degli autoveicoli e dovranno essere impiegati secondo le modalità previste dai D.M. Trasporti 18.04.1977, integrato con successivo D.M. 13.01.2001 e D.M. 01.04.2010. I mezzi sono riconosciuti idonei dall'Ispettorato della Motorizzazione Civile e sono collaudati e omologati per il servizio stesso ed in possesso delle previste autorizzazioni. Sono rispettati i criteri ambientali minimi per l'acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada di cui al D.M. 08.05.2012 (G.U. n. 129 del 5.06.2012) e s.m.i. .

Durante l'espletamento del servizio per conto del Comune di Borgo Valbelluna i mezzi sono vincolati al rigoroso uso esclusivo e pertanto è dunque esclusa qualunque contemporaneità di utilizzo.

Non possono essere utilizzati veicoli che obbligano il trasporto di passeggeri in piedi. Il numero degli alunni presenti in ogni scuolabus è contenuto nei limiti autorizzati per i posti a sedere, consentiti dalla carta di circolazione. All'interno degli automezzi dovrà essere indicato il numero massimo di posti stabiliti dalla licenza di circolazione. Almeno la metà dei mezzi impiegati nel servizio è idonea al trasporto di almeno n. 2 (due) adulti oltre all'autista, al fine di garantire le uscite didattiche nel rispetto della normativa vigente.

Gli autobus adibiti al trasporto scolastico sono mantenuti in perfetta efficienza e pulizia. La Ditta aggiudicataria provvede alla sistematica manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi, nonché agli adeguamenti degli stessi per sopravvenute normative che intervengono durante periodo dell'appalto.

Gli automezzi sono dotati di: giubbotti o bretelle retro-riflettenti ad alta visibilità, cassetta pronto soccorso, estintore, oltre a qualsiasi altro dispositivo richiesto dalle normative vigenti o emesse nel corso dell'affidamento. Nella stagione fredda i mezzi sono muniti di gomme termiche e/o da neve quando necessario. Durante tutto il periodo invernale i mezzi sono dotati, a bordo, di catene.

Gli automezzi utilizzati sono omologati, nel rispetto della normativa sulle emissioni inquinanti, come EURO 5 o successivi (oppure mezzi alimentati a GPL o metano o elettrici).

Se il Comune lo richiede formalmente all'Impresa, la Ditta appaltatrice provvede a dotare uno o più mezzi di una pedana sollevatore disabili, omologata per una carrozzina per disabili e con relativo accompagnatore.

Il servizio di accompagnamento si svolge su 5 (cinque) giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì con esclusione dei giorni festivi o riconosciuti come vacanze ordinarie o straordinarie secondo i calendari stabiliti dalle autorità scolastiche, ovvero in tutte le giornate in cui non si svolgano attività didattiche in conseguenza di assemblee, scioperi, consultazioni elettorali, chiusura dei plessi scolastici per eventi particolari o per cause di forza maggiore.

La Ditta aggiudicataria garantisce efficienza, puntualità e massimo impegno da parte del personale preposto alle prestazioni di assistenza degli alunni a bordo degli scuolabus e autobus destinati al trasporto scolastico. In caso di assenze previste o programmate degli accompagnatori le relative sostituzioni devono essere effettuate autonomamente senza pregiudicare la continuità del servizio. In caso di assenze improvvise, anche temporanee, le sostituzioni devono avvenire con personale idoneo e di pari professionalità. La Ditta aggiudicataria assicura, di regola, la continuità dello stesso operatore nei singoli percorsi. Le mansioni dell'accompagnatore consistono ad esempio nel:

- sorvegliare gli alunni durante il percorso e accertare che durante il tragitto tutti siano regolarmente seduti;
- vigilare che gli utenti non arrechino danno a se stessi e/o agli altri trasportati con comportamenti eccessivi e scorretti, intervenendo in modo autorevole, ma corretto al fine di prevenire ogni tipo di intemperanza o danno;

- assistere gli alunni nella fase di salita e discesa dallo scuolabus;
- adoperarsi affinché l'accesso alla scuola stessa e da questa al veicolo da parte degli alunni avvenga nelle condizioni di massima sicurezza. L'accompagnatore deve favorire un clima di collaborazione con il personale scolastico (custodi ed insegnanti) da cui possono scaturire prassi e modalità di consegna diversificate nelle varie realtà scolastiche.
- non far scendere dallo scuolabus i bambini delle scuole se alla fermata non è presente l'adulto di riferimento
- mantenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti dei minori e dei genitori che escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori trasportati o altro comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del Codice Penale;
- mantenere la massima riservatezza su fatti di cui sia venuto a conoscenza durante lo svolgimento del servizio e, se del caso, darne comunicazione alla ditta che provvederà ad informare il servizio scuola del Comune.

La Ditta appaltatrice adotta tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessarie atte a garantire la sicurezza e l'incolumità del proprio personale, autisti e di terzi presenti negli scuolabus e si assume ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone ed alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi.

Il corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria è determinato dall'applicazione del ribasso percentuale offerto al costo a km di € 1,74 indicato all'art. 4 del capitolato speciale e descrittivo, sulla base delle prestazioni effettivamente rese per quanto concerne il trasporto scolastico.

In fattura sono precisati i chilometri percorsi per ogni tratta nel mese di riferimento; diversamente per quanto concerne il servizio di accompagnamento, la ditta aggiudicataria emette fatture mensili per il numero di ore di servizio effettivamente svolte nell'arco del mese di riferimento, calcolate applicando la percentuale di ribasso offerta in sede di gara al costo orario di € 17,00 indicato all'art. 4 del capitolato.

Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale l'Appaltatore emette fattura, con cadenza mensile. Il pagamento di ciascuna fattura avviene entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento, previa verifica di conformità in corso di esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai fini del pagamento del corrispettivo il Comune di Borgo Valebelluna procede ad acquisire, per l'appaltatore il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

7.2 Sistema di monitoraggio – controllo

Ai sensi del vigente regolamento comunale di organizzazione degli uffici dei servizi, Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è la dr.ssa Rocchi Alessia, Responsabile del Servizio Affari Generali e Attività Negoziale.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto è la Responsabile del Servizio alla Persona e alla Comunità dr.ssa Antoniazzi Adelina, con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore.

In particolare il Direttore dell'Esecuzione provvede:

- al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico dell'esecuzione del contratto;
- a sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto, verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 50/2016 e s. m. i. e dal D.M. 7.3.2018 n. 49.

Il Comune effettua controlli al fine di verificare che il servizio venga svolto secondo quanto stabilito dal Capitolato e secondo le disposizioni normative vigenti in materia. In particolare effettua controlli, in qualunque momento, per accertare il rispetto degli orari, l'idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale posto alla guida degli autoveicoli e di accompagnamento. L'appaltatore consente, a tal proposito, l'accesso del personale preposto ai

controlli ai mezzi utilizzati per il servizio ed ai luoghi di loro deposito o sosta. Sono previste, in collaborazione con l'appaltatore, forme di verifica dell'andamento del servizio come ad esempio questionari verso gli utenti o altri strumenti atti a raccogliere informazioni sul servizio.

I servizi devono essere resi conformemente alle disposizioni di legge previste in materia, al capitolato speciale d'appalto, al Piano annuale di trasporto, nonché alle indicazioni impartite dal competente Ufficio comunale durante lo svolgimento del servizio.

A tal proposito, al fine di massimizzare il rispetto di quanto sopra, la Ditta, senza esclusione alcuna di eventuali conseguenze anche penali, è soggetta a sanzioni pecuniarie nei casi di, a titolo esemplificativo, ritardo, non dovuto a cause di forza maggiore, tale da turbare il normale svolgimento delle lezioni; mancato rispetto del percorso e delle fermate approvate dal servizio comunale competente, su segnalazione da parte del personale comunale, scolastico o delle famiglie degli alunni; oppure in caso di utilizzo di mezzi non decorosi o con carenti condizioni igienico-sanitarie o per mancata segnalazione di eventuali incidenti, sinistri, collisioni, ecc..

L'appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per ogni inadempienza oggetto del monitoraggio per cui l'applicazione delle penalità come sopra descritte non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione Comunale.

7.3 Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi

COOPERATIVA SOCIALE SERVIZI ASSOCIATI C.S.S.A. SOC. COOP. A R.L., Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 01898930274, con sede legale a Spinea (VE) in Via del Commercio n. 4, Cap. 30038

Oggetto sociale

Ditta iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo dal 19 febbraio 1996, già iscritta dal 20 aprile 1984 con il numero di Repertorio Economico Amministrativo VE – 184480, iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di IMPRESA SOCIALE dal 26 luglio 2018. Ditta iscritta altresì all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il numero A137412 dal 09 marzo 2005 – sezione cooperative a mutualità prevalente di cui agli articoli 2512 e seguenti del Codice Civile, nonché all'Albo Regionale Veneto delle Cooperative Sociali (Legge Regionale n. 23/2006 articoli 5-6) nella sezione A con il numero A-VE-0028

Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto l'esercizio di attività socio-sanitarie, assistenziali ed educative ed in particolare: a) la gestione di servizi domiciliari - di tipo assistenziale, sociale, educativo, riabilitativo e sanitario - rivolta a persone in situazione di marginalità nonché ad anziani, disabili, psichiatrici, psichici, giovani, minori e nuclei familiari in situazioni di disagio; assistenza domiciliare integrata e assistenza infermieristica; assistenza medica; b) la gestione di servizi di assistenza scolastica rivolta a minori; c) la gestione di servizi rivolti a soggetti portatori di handicap; d) la gestione di servizi rivolti a minori, anziani, disabili, migranti, utenti psichiatrici e psichici in ogni altra situazione di emarginazione e disagio sociale; e) gestione di strutture educativo/riabilitative rivolte a minori, attività educativa, ricreativa e culturale per l'infanzia; f) la gestione di strutture socio-sanitarie residenziali e diurne (a titolo esemplificativo: Case di Riposo, RSA, Centri Diurni, Comunità Alloggio, Comunità Terapeutiche, Ceod,) rivolte ad anziani, disabili, psichiatrici, persone con disturbi del comportamento alimentare e altre persone in situazione di disagio; g) gestione di servizi sociali residenziali e diurni (a titolo esemplificativo: Centri di aggregazione, Case famiglia e gruppi appartamento) rivolti ad anziani, disabili, minori, giovani, psichiatrici e altre persone in situazione di disagio; h) la gestione di strutture residenziali e diurne che erogano servizi sanitari in genere, servizi ambulatoriali, servizi di pronto soccorso, hospice, Lungodegenze, centri di Riabilitazione; i) servizi di trasporto di malati e infermi con autoambulanza e mezzi speciali di pronto soccorso; j) servizi di trasporto e accompagnamento di minori, anziani e di soggetti portatori di handicap deambulanti e non deambulanti; k) servizi trasporto persone con auto, autobus e qualsiasi altro mezzo, in noleggio con conducente o qualsiasi altro tipo di autorizzazione per il trasporto privato e pubblico, rivolti a soddisfare il bisogno di mobilità e di integrazione sociale di qualsiasi fascia di popolazione, nonché a favore di Enti, di scuole ecc., con contratti con privati o con la pubblica amministrazione; attività complementari al trasporto persone (a titolo esemplificativo: attività di riparazione e manutenzione veicoli); l) servizi al turismo sociale, servizi di somministrazione di alimenti e bevande e

altre attività connesse; m) l'organizzazione, gestione e docenza di corsi di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione professionale, utilizzando anche contributi della Regione, del Fondo Sociale Europeo, di altri Enti Pubblici e di privati; n) l'organizzazione di incontri, dibattiti, movimenti sui problemi socio-sanitari, assistenziali ed educativi ed eventuali iniziative di solidarietà sociale, servizio informa giovani e segretariato sociale; o) la gestione di laboratori artigianali e/o industriali nei settori della pelletteria, tessitura, legatoria, tipografia, ceramica, falegnameria ed assemblaggi vari; p) la commercializzazione e la vendita, al dettaglio ed all'ingrosso, dei beni prodotti dai propri laboratori e di beni simili e/o complementari. q) promozione e gestione di servizi di animazione socio-culturale per persone svantaggiate al fine di favorirne una loro più completa integrazione sociale; r) attivazione e gestione di laboratori con finalità educativa, terapeutica e di disciplina sociale; s) gestione di servizi di pulizia di edifici, di giardinaggio e manutenzione del verde; t) orticoltura e floricoltura sia in campo che in serra; u) trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli anche provenienti da terzi; v) attività di formazione e gestione di servizi, consulenza nell'ambito dell'integrazione lavorativa di persone svantaggiate, in ambito socio-culturale. Le attività ed i servizi sopra descritti si intendono rivolte sia a soci che a non soci e potranno essere gestite in modo integrato fra loro al fine di favorire l'inserimento dei soci "svantaggiati" nel contesto sociale. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine, comunque in via complementare e non prevalente, agli scopi sopra elencati nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi; pertanto potrà: a1) - assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale; b1) - dare adesione e partecipazione ad Enti ed organismi economici consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito; c1) - concedere avalli, cambiali, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai Soci e agli enti cui la Cooperativa aderisce; d1) - stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento per la raccolta dei prestiti da soci, effettuata esclusivamente ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale; e1) - avvalersi di tutte le provvidenze messe in essere dagli Enti Locali (Comuni, Province, Regioni) dallo Stato e dalla Comunità Economica Europea e utilizzare le prestazioni degli organi finanziari di questi Enti o da essi controllati; f1) - concorrere ad aste pubbliche o private, gare d'appalto ed a licitazione a trattativa privata; g1) - agevolare il conseguimento dello scopo sociale proponendosi di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.1.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative. Potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari. La cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies c.c.

7.4 Andamento economico

	2022
Costo pro-capite (per utente)	Euro 985,94
Costo complessivo	Euro 472.269,75
Costi di competenza del servizio con indicazione dei costi diretti ed indiretti	di cui costi diretti Euro 449.043,38 e costi indiretti euro 23.226,37(quota spese personale comunale)
Ricavi di competenza dal servizio con indicazione degli importi dei crediti maturati per relativa annualità	Euro 92.804,49

7.5 Qualità del servizio

Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente:

Descrizione	Tipologia indicatore	Campo da compilare in base agli indicatori rilevati per il servizio
Qualità contrattuale		
Definizione di procedure di attivazione / variazione / cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Qualitativo	In linea con l'art. 64-bis "Accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione" del Codice dell'Amministrazione Digitale approvato con Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e s. m. e i. con il quale viene stabilito che le pubbliche Amministrazioni, i Gestori dei Servizi Pubblici e le Società a Controllo Pubblico rendono fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e in osservanza alla Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) art. 24 "Identità digitale, domicilio digitale e accesso ai servizi digitali" al fine dare attuazione alle succitate disposizioni , il Comune di Borgo Valbelluna ha avviato precisi progetti di trasformazione digitale uniformando le modalità di richiesta di attivazione, variazione e disdetta del servizio di trasporto scolastico comunale stabilendo che le suddette richieste pervengano al Protocollo Comunale esclusivamente in modalità On Line attraverso l'apposito applicativo "Sportello Telematico Polifunzionale" attivo dal mese di marzo 2021. L'utilizzo dello Sportello Telematico Polifunzionale per la gestione di tutte le procedure a servizio dell'utenza si affianca ad una completa banca dati di tutti gli utenti storici ed attuali composta da anagrafiche e indirizzi di posta elettronica gestita con il software Sicr@web – Maggioli che permette un capillare invio ed una buona gestione di tutte le informazioni che si rendono necessarie per le famiglie. Non ultima infine la puntuale pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune di Borgo Valbelluna di tutti gli avvisi dell'Amministrazione Comunale. Nel tentativo di semplificare ulteriormente l'attività amministrativa delle famiglie si è provveduto a stabilire che l'iscrizione al servizio di trasporto comunale abbia validità fino al termine di frequenza della scuola secondaria di primo grado, salvo disdetta da presentare entro il 31 luglio per non usufruire del servizio nell'anno scolastico successivo in avvio a settembre.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Quantitativo	1 giorno

Tempo di attivazione del servizio	Quantitativo	3 giorni
Tempo di risposta motivata a reclami	Quantitativo	Il tempo si differenzia dalla natura del reclamo e varia quindi da immediata a 3 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Quantitativo	Il tempo si differenzia dalla natura della richiesta e varia quindi da immediata a 3 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Quantitativo	immediato
Cicli di pulizia programmata	Quantitativo	Giornaliera a fine utilizzo del mezzo. Il mancato rispetto dei necessari cicli di pulizia con il conseguente impiego di automezzi non decorosi o in carenti condizioni igienico-sanitarie comporta l'applicazione di sanzioni pecuniarie ai sensi del capitolato speciale d'appalto.
Carta dei servizi	Qualitativo	Al momento non esiste una Carta dei Servizi. Comune adotterà a breve un regolamento per la fruizione e generale disciplina del servizio. Attualmente tutto è rimandato a quanto previsto dalle annuali Delibere di Giunta Comunale.
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Qualitativo	Il pagamento della retta prevista è richiesto in due rate di uguale importo inviando alle famiglie nel mese di gennaio e maggio di ogni anno scolastico un avviso Pagopa in linea con la normativa vigente inerente i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione.
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	Qualitativo	<p>L'Impresa redige il piano annuale di trasporto (mezzi impiegati, tipologia, orari, percorsi) tenuto conto degli utenti iscritti per quell'anno scolastico, nonché degli orari delle scuole, individuando per ciascuna zona i percorsi più idonei e funzionali sulla base della residenza degli utenti, il tutto nel rispetto delle norme relative alla sicurezza stradale.</p> <p>Il suddetto piano di trasporto riporta l'indicazione del numero di chilometri per ciascun percorso previsto per lo svolgimento del servizio. Il Comune, in base alle richieste dell'utenza, alle modifiche dell'organizzazione scolastica ed a situazioni imprevedibili, che si verificano nel corso dell'anno scolastico, si riserva di modificare, ridurre o ampliare il numero delle utenze, i percorsi, gli orari, le fermate ed i servizi di cui al piano di trasporto dandone comunicazione all'Impresa. L'Impresa fa fronte nei termini richiesti ad ogni variazione, anche se temporanea. Eventuali situazioni particolari o modificazioni vanno sempre e comunque concordate con il Comune. Di norma il servizio settimanale, sia per le scuole primarie che per la secondaria di I grado, è articolato dal lunedì al sabato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nei giorni in cui l'attività scolastica viene svolta solamente nella fascia antimeridiana, il servizio

		<p>prevede un viaggio di andata al mattino ed uno di ritorno al termine delle lezioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • nei giorni in cui tutte le classi della scuola effettuano il rientro pomeridiano, il servizio prevede un viaggio di andata al mattino ed uno di ritorno al termine delle lezioni pomeridiane; • nei giorni in cui solo alcune classi effettuano il rientro pomeridiano, il servizio prevede un viaggio di andata al mattino (per tutti gli alunni), uno di ritorno al termine delle lezioni del mattino (per gli alunni che non effettuano il rientro) e uno di ritorno al termine delle lezioni pomeridiane (per gli alunni che hanno il rientro pomeridiano). <p>Il servizio settimanale per il Nido Integrato e le scuole dell'infanzia è articolato dal lunedì al venerdì e prevede un viaggio di andata al mattino e uno al pomeriggio per il ritorno dei bambini presso le proprie abitazioni.</p> <p>Gli alunni devono arrivare alla scuola di destinazione in tempo utile a rispettare l'orario scolastico ed alla fine delle lezioni devono disporre prontamente del mezzo di ritorno.</p> <p>Il servizio di accompagnamento si svolge su 5 (cinque) giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì con esclusione dei giorni festivi o riconosciuti come vacanze ordinarie o straordinarie secondo i calendari stabiliti dalle autorità scolastiche per le scuole dell'infanzia statali, paritarie e nido integrato, ovvero in tutte le giornate in cui non si svolgano attività didattiche in conseguenza di assemblee, scioperi, consultazioni elettorali, chiusura dei plessi scolastici per eventi particolari o per cause di forza maggiore, ecc</p> <p>Il servizio di trasporto per uscite didattiche a breve percorrenza va organizzato dalla ditta aggiudicataria sulla base delle richieste presentate mensilmente dagli Istituti Comprensivi. Spetta al Comune comunicare alla ditta aggiudicataria il calendario mensile riportante i giorni, gli orari, il numero di partecipanti e la destinazione con un preavviso di almeno 7 giorni. Gli alunni vengono accompagnati e sorvegliati dal personale scolastico</p>
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Qualitativo	<p>Con riferimento al servizio svolto per l'anno scolastico 2022/2023, i mezzi impiegati contestualmente sono 10 (dieci) di cui 4 (quattro) per le scuole del territorio di Trichiana, 3 per le scuole del territorio di Mel e 2 (due) per il territorio di Lentiai in possesso delle caratteristiche richieste dalla rete viaria comunale e pertanto adatti per dimensione ed ingombro, a percorrere le strade su cui dovrà essere effettuato il servizio. In via generale, per l'intera durata dell'appalto, il numero di scuolabus è adeguato alla</p>

		<p>quantità e alla qualità dell'utenza.</p> <p>Il numero dei mezzi, in rapporto alla capienza, è stabilito in accordo con l'ufficio comunale competente, all'avvio del servizio, in ragione degli iscritti e degli itinerari effettivi da percorrere; con ciò intendendo che per ogni itinerario dovrà essere utilizzato un numero di mezzi adeguato a garantire il rispetto degli orari scolastici per tutti gli utenti.</p> <p>I mezzi destinati al servizio di trasporto dei bambini delle scuole dell'infanzia e del Nido Integrato, dovranno essere idonei all'ancoraggio dei seggiolini per i bambini di età inferiore ai 3 anni.</p>
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Qualitativo	<p>Il Comune effettua controlli al fine di verificare che il servizio venga svolto secondo quanto stabilito dal Capitolato e secondo le disposizioni normative vigenti in materia. I controlli sono effettuati, in qualunque momento, per accertare il rispetto degli orari, l'idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale posto alla guida degli autoveicoli e di accompagnamento. Non esiste un piano di controlli periodici.</p>
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Qualitativo	<p>La redazione del DUVRI, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, non è ritenuta necessaria nel presente appalto, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza ovvero "contatti rischiosi" tra il personale dell'Amministrazione Comunale e quello della Ditta Affidataria.</p> <p>Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, l'Appaltatore è tenuto per legge ad elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e a provvedere all'applicazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.</p> <p>L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. che lo riguardano</p>
Accessibilità utenti disabili	Qualitativo	<p>Qualora il Comune lo richieda formalmente all'Impresa, quest'ultima provvede a dotare, avviando a tal fine le procedure previste dalla legge, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, il mezzo o i mezzi, di una pedana sollevatore disabili, omologata per una carrozzina per disabili e con relativo accompagnatore.</p>
Altri indicatori	Qualitativo/quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	Quantitativo	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzioni del 15% o 50 % per I. S. E. E. - Completa esenzione per certificazione di cui all'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992 - Completa esenzione per terzo figlio

		usufruttore del servizio
Accessi riservati	Quantitativo	1 accesso per Scuola Primaria di Trichiana Capoluogo
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	Qualitativo/quantitativo	

Trattamento delle segnalazioni dell'utenza

Le segnalazioni dell'utenza una volta prese in carico vengono, in relazione al loro contenuto tecnico o politico inviate rispettivamente al Coordinatore di Territorio per la Ditta affidataria del servizio e all'Amministrazione Comunale.

Numero di segnalazioni ricevute nell'ultimo triennio

La maggior parte delle segnalazioni sono inviate all'Ufficio Scolastico a mezzo telefono o via mail informale e non vengono pertanto protocollate.

Forme di consultazione dell'utenza

Le necessarie comunicazioni all'utenza sono gestite con i seguenti canali:

- telefono
- posta elettronica
- sito internet istituzionale del Comune

7.6 Obblighi contrattuali

Descrizione attività svolta dal gestore come da contratto di servizio	Eseguita (X)	Note
Verificare che gli utenti abbiano titolo per l'utilizzo del trasporto scolastico, con l'obbligo di segnalare al Comune episodi di utenti non in regola con tutte le disposizioni che disciplinano il servizio	X	
Svolgere il servizio, secondo le date del calendario scolastico e gli orari delle lezioni di ciascun plesso, gli utenti iscritti e le fermate richieste ed autorizzate dall'ufficio comunale	X	
Curare le operazioni di salita e discesa dallo scuolabus in sicurezza e vigilare che all'interno dello scuolabus gli alunni siano seduti. Non abbandonare il veicolo lasciando i minori privi di sorveglianza	X	
Consegnare il minore unicamente ai genitori, o loro delegati salvo preventiva liberatoria per la discesa autonoma del minore	X	
Predisporre con anticipo rispetto all'inizio dell'anno scolastico il piano di trasporto (tragitti, fermate, orari) e comunicarlo al Comune ed alle famiglie degli alunni	X	
Avvalersi, per l'espletamento del servizio, di personale in possesso di adeguata qualificazione professionale, dei requisiti di legge previsti per la guida di mezzi adibiti al trasporto di persone ed a trasmettere prima dell'inizio del servizio l'elenco di detto personale, con le relative qualifiche	X	
Assicurare la costante efficienza dei mezzi impiegati	X	
Approntare un servizio sostitutivo in caso di avaria del mezzo, entro 30 minuti dal verificarsi dell'inconveniente		Nessun episodio da segnalare
Accogliere senza riserva alcuna gli alunni con disabilità deambulanti, che non necessitano di mezzi specifici per il trasporto, anche con eventuale accompagnatore	X	
Organizzare il servizio di trasporto per uscite didattiche a breve percorrenza sulla base delle richieste presentate mensilmente dagli Istituti Comprensivi	X	
Garantire efficienza, puntualità e massimo impegno da parte del personale preposto alle prestazioni di assistenza degli alunni a bordo degli scuolabus e autobus destinati al trasporto scolastico. Le sostituzioni per le assenze previste o programmate degli accompagnatori devono essere effettuate autonomamente, senza pregiudicare la continuità del servizio. In caso di assenze improvvise, anche temporanee, le sostituzioni devono avvenire con personale idoneo e di pari professionalità.	X	
Assicurare i contingenti minimi in casi di sciopero del personale, trattandosi di servizio pubblico essenziale ai sensi art. 1 L. 12.6.1990, n. 146		Nessun episodio da segnalare

8 - FARMACIA

8.1 Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Comune di Borgo Valbelluna gestisce la farmacia rurale di Sant'Antonio di Tortal. Il servizio prevede la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici, veterinari, omeopatici, presidi medico - chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici e di tutti gli altri prodotti di cui è consentita la vendita in farmacia secondo le vigenti disposizioni di legge; prevede altresì l'effettuazione di test di auto diagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza secondo le norme che regolano il servizio farmaceutico.

8.2 Contratto di servizio

Oggetto

Contratto di servizio per la conduzione della Farmacia Comunale di Sant'Antonio di Tortal del 22.09.2023 in attuazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 28.12.2022.

Oggetto del contratto è l'affidamento in concessione da parte del Comune di Borgo Valbelluna alla Società controllata Valbelluna Servizi s.r.l. della gestione della farmacia comunale di cui è titolare, ubicata in frazione S. Antonio Tortal, Via Martiri della Libertà n. 37 – Trichiana.

Durata del contratto

La concessione decorre dal 1° gennaio 2023 ed ha durata pari a 9 anni, con scadenza il 31 dicembre 2031.

Valore complessivo del servizio affidato

Lo svolgimento del Servizio farmaceutico non comporta pagamento di canoni o corrispettivi da parte della Società al Comune.

8.3 Sistema di monitoraggio

In applicazione dei principi previsti dall'ordinamento nazionale e comunitario, il Comune, in qualità anche di socio unico, svolge nei confronti della propria società in house providing le funzioni di indirizzo, direzione, supervisione, controllo e coordinamento (ossia di controllo analogo), al fine di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della Società. In particolare monitora l'andamento della gestione economico-finanziaria della farmacia comunale di S. Antonio Tortal, ai sensi del vigente Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate non quotate, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 43 del 30.07.2022, al fine di assumere le decisioni più opportune nel caso di rilevanti squilibri per il bilancio dell'Ente.

8.4 Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi

VALBELLUNA SERVIZI SRL – SOCIETA UNIPERSONALE DEL COMUNE DI BORGIO VALBELLUNA

Via Quartiere Europa n. 5 - 32026 Borgo Valbelluna (BL)

c. f. e p.iva 00995760253 - Rea BL - 88129

Oggetto sociale

La società costituisce strumento organizzativo specializzato strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti pubblici partecipanti ed avente per oggetto esclusivo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla legge, la produzione dei seguenti servizi: la gestione del servizio pubblico di centri per servizi per l'anziano; la gestione di servizi semiresidenziali per anziani: centri diurni e assistenza domiciliare; - *omissis* - ; la gestione di servizi e risorse a rilevanza sociale in genere; la dispensazione e la distribuzione delle specialità medicinali ad uso umano e veterinario, dei prodotti galenici e degli altri prodotti affini; la vendita di presidi medico-chirurgici,

articoli sanitari, dietetici, reattivi, diagnostici e tutti gli altri prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico, compresi i cosmetici.

8.5 Andamento economico della gestione

Aggregati economici	Anno	Budget	DELTA	Anno	Budget	DELTA
	2022	2022		2021	2021	
Valore della Produzione (a)	392.780,0	395.500,0	2.720,0	390.278,0	441.000,0	50.722,0
Costi per materie	198.224,0	239.000,0	40.776,0	224.199,0	265.000,0	40.801,0
Costi per servizi	12.360,0	7.000,0	5.360,0	7.970,0	4.500,0	3.470,0
Costi per god. di beni di terzi	9.021,0	8.800,0	221,0	8.997,0	8.700,0	297,0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.452,0	43.000,0	1.452,0	42.752,0	45.000,0	2.248,0
Oneri diversi di gestione	2.879,0	2.000,0	879,0	3.469,0	2.500,0	969,0
Costi esterni (b)	266.936,0	299.800,0	32.864,0	287.387,0	325.700,0	38.313,0
Valore aggiunto (a)-(b)	125.844,0	95.700,0	30.144,0	102.891,0	115.300,0	12.409,0
Costi del personale	89.707,0	82.500,0	7.207,0	84.056,0	85.000,0	944,0
Margine operativo lordo (MOL)	36.137,0	13.200,0	22.937,0	18.835,0	30.300,0	11.465,0
Ammortamenti e svalutazioni	1.412,0	1.500,0	88,0	1.380,0	1.500,0	120,0
Accantonamenti	-	-	-	-	-	-
Risultato operativo caratteristico	34.725,0	11.700,0	23.025,0	17.455,0	28.800,0	11.345,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 1.631,0	- 1.200,0	431,0	- 1.357,0	- 800,0	557,0
Risultato ordinario	33.094,0	10.500,0	22.594,0	16.098,0	28.000,0	11.902,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	33.094,0	10.500,0	22.594,0	16.098,0	28.000,0	11.902,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Risultato netto	33.094,0	10.500,0	22.594,0	16.098,0	28.000,0	11.902,0

8.6 Oneri in capo al Comune

L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del concessionario	NO
Oneri per contratti di servizio (impegni)	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti del concessionario	NO
Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	

Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	
Oneri per garanzie, fideiussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	
Oneri per garanzie, fideiussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	
Oneri per garanzie, fideiussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	
Altre spese verso concessionario (impegni)	
Altre spese verso concessionario (pagamenti in c/competenza)	
Altre spese verso concessionario (pagamenti in c/residui)	
Totale oneri (impegni)	0 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	0 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	0 €

8.7 Entrate a favore del Comune

L'amministrazione riceve entrate dal concessionario	No
Entrate dal concessionario (accertamenti)	
Entrate dal concessionario (riscossioni c/competenza)	

Entrate dal concessionario (riscossioni c/residui)	
Totale entrate (accertamenti)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/competenza)	0 €
Totale entrate (riscossioni c/residui)	0 €

8.8 Qualità del Servizio

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"....."	si
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo		non applicabile
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo		non applicabile
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo		non applicabile
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo		non sono stati rilevati reclami dall'utenza
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo		non sono stati rilevati disservizi dall'utenza
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo		non sono stati rilevati disservizi dall'utenza
Cicli di pulizia programmata	quantitativo		bisettimanali
Carta dei servizi	qualitativo	"....."	no
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"....."	non applicabile
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"....."	si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"....."	si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"....."	si, ove previsto
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"....."	si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"....."	si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo		non di pertinenza
Accessi riservati	quantitativo		non di pertinenza
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo		no

8.9 Obblighi contrattuali

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COMEDA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA (X)	NOTE
dotarsi di locali, attrezzature e personale idonei a garantire il regolare svolgimento del Servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia	X	
osservanza di tutte le norme vigenti in materia ed in particolare quelle sulla sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.mi.	X	
collaborazione con il Comune per approntare ogni necessaria ed idonea documentazione che occorresse a quest'ultimo per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio affidato anche attraverso investimenti, e assistenza al Comune anche in sede di presentazione delle relative domande agli enti ed organismi competenti.	X	
mantenere indenne il Comune da ogni tributo previsto per legge a carico del gestore del servizio affidato	X	
ampliamento della gamma dei servizi resi all'utenza, in ragione dell'evoluzione dell'attività della farmacia e dei mutamenti delle esigenze della collettività, ferma restando la facoltà per il Comune di richiedere lo svolgimento di nuovi servizi da parte della Società	X	